

SULLO SCAFFALE
IL LIBRO DI MARIELLA DEBERNARDI

La tecnologia a gamba tesa nelle professioni

Eraro trovare un libro scritto a due mani da padre e figlio. A maggior ragione quando l'argomento trattato è scottante e divisivo, come il ruolo della tecnologia sul futuro delle professioni. A distanza di un anno dall'avvento di ChatGPT, cioè di quel tipo di intelligenza artificiale addestrata a generare una scrittura coerente e naturale alle richieste degli utenti, Richard e Daniel Susskind si interrogano in 500 pagine sui cambiamenti e sugli adattamenti delle professioni tradizionali alle tecnologie emergenti. Se consideriamo che la prefazione al libro è stata scritta da Carlo Gagliardi, un ex avvocato che si è dato prima di altri una risposta sulla trasformazione della sua professione, a rischio "per l'automazione di molte attività ripetitive e per la ricerca di precedenti giuridici e la scrittura di documenti", se ne

deduce che molti altri campi saranno in tempi brevi stravolti dalla tecnologia. Ad esempio, la medicina, dato che la telemedicina consente fin d'ora di interagire a distanza con i pazienti. Pare inevitabile che ci saranno conseguenze sociali per molte professioni: insegnanti, contabili, architetti, consulenti, ecc. Altrettanto inevitabile che gli autori si siano soffermati nel saggio su temi connessi, quali l'equità, la sicurezza e la privacy dei dati, nonché l'importanza di una regolamentazione adeguata per garantire che le tecnologie emergenti vengano utilizzate in modo etico e responsabile. Leggendo, a tratti ci si sente minacciati dalle macchine, poi si pensa agli ascensoristi, che anni addietro sembravano aver fermato un'economia con i loro scioperi, e all'automatismo delle cabine degli ascensori che

li fece scomparire. Il saggio si arricchisce nella seconda parte da una serie di modelli e teorie che aiutano a prevedere ciò che deve ancora accadere. Ci attende una trasformazione incrementale, una serie scaglionata di passi e di tappe dall'impatto finale radicale e pervasivo. Non mancano ansie e preoccupazioni legate alla fiducia e all'affidabilità delle macchine sostitutive dell'uomo, al confronto tra le prestazioni umane e quelle delle macchine. Una risposta si trova in due questioni principali: come stiamo formando la prossima generazioni di professionisti? E cosa stiamo insegnando ai professionisti di domani?

Info: Richard Susskind e Daniel Susskind, il futuro delle professioni. Come la tecnologia trasformerà il lavoro dei professionisti, ed. Rubbettino, euro 45.

• **Mariella Debernardi**



AUTORI
Richard
e Daniel
Susskind
e la copertina
del loro
saggio

